

**REGIONE TOSCANA**  
**AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE**  
**GRUPPO DI COORDINAMENTO GENERALE R.T./ENTI LOCALI/ARTEA**

*Riunione del 11 febbraio 2014*

Il Gruppo di coordinamento generale costituito tra Regione Toscana, Enti locali ed Artea si è riunito presso gli uffici regionali il giorno 11 febbraio 2014 alle ore 15 per l'esame dei seguenti argomenti:

- 1. Nuova programmazione Sviluppo rurale 2014-2020. Informativa** (*richiesta UNCEM - settori R. Pagni, L. Drosera, C. Chiostrri*);
- 2. Autorizzazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari. Gestione dei procedimenti** (*richiesta UPI – settore R. Russu*);
- 3. PSR 2007/2013 IAP Mantenimento del requisito. Quesito** (*richiesta UPI – settore R. Pagni*);
- 4. UMA Assegnazione carburante agevolato a enti pubblici per lavori agroforestali. Approfondimento** (*settori R. Pagni, C. Chiostrri*);
- 5. PSR 2007/2013 Mis. 311 Ammissibilità investimenti in strutture di uso promiscuo. Quesito** (*richiesta UPI – settore S..Tarducci*);
- 6. PSR 2007/2013 Mis. 112 Pacchetto Giovani. Capacità professionale e qualifica IAP. Quesito** (*richiesta UPI – settore S..Tarducci*);
- 7. PSR 2007/2013 Mis. 112 Fase 1 Termini di realizzazione degli investimenti. Quesito** (*richiesta Circondario Empolese V Elsa – settore S..Tarducci*);
- 8. PSR 2007/2013 Mis. 112 Pacchetto Giovani Misura attivata 311 - Relazione agrituristica. Quesito** (*richiesta UPI per Provincia Firenze – settore S..Tarducci*);
- 9. Semplificazioni in materia di DURC – DL 69/2013 comma 8 bis Irregolarità contributiva. Informativa** (*Artea – settori R. Pagni, L. Drosera*);
- 10. PSR 2007/2013 Spese: casi particolari – noleggio e procura bancaria all'incasso. Aggiornamento documento di lavoro Artea** (*Artea*);
- 11. Varie ed eventuali.**
  - 11.a PSR 2007/2013 Misure 112 Inseidamento giovani agricoltori fase 1 - Frazionamento aziendale. Quesito** (*richiesta UPI per Provincia di Siena – settore S. Tarducci*);
  - 11b. PSR 2007/2013 Mis. 112 Pacchetto Giovani – Richiesta di proroga. Comunicazione** (*settore S. Tarducci*).

Presenti alla riunione:

#### Regione Toscana

- ◆ Enrico Favi – area di coordinamento Sviluppo rurale
- ◆ Roberto Pagni – settore Politiche comunitarie e regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari
- ◆ Simone Tarducci – settore Valorizzazione dell’imprenditoria agricola
- ◆ Carlo Chiostrì – settore Forestazione, Promozione dell’innovazione e interventi comunitari per l’agroambiente

Presenti anche i seguenti funzionari regionali: Silvia Anichini, Stefania Bellini, Elisa Del Pianta, Mirella Giannotti, Marina Passalacqua.

#### UPI Toscana

- ◆ Paolo Bucelli
- ◆ Stefano Boncompagni
- ◆ Silvia Masi
- ◆ Andrea Acciai
- ◆ Maurizio Guarnacci
- ◆ Antoncarlo Licheni
- ◆ Mauro Marconcini

#### UNCEM Toscana

- ◆ Giovanni Miccinesi
- ◆ Mariangela Milanese
- ◆ Luca Bontempi

#### ARTEA

- ◆ Stefano Segati
- ◆ Cristina Pieragnoli
- ◆ Sabrina Del Vanga
- ◆ Paola Faggi

In riferimento agli argomenti all’ordine del giorno, il Gruppo di coordinamento ha assunto le seguenti determinazioni:

**1. Nuova programmazione Sviluppo rurale 2014-2020. Informativa** (*richiesta UNCEM - settori R. Pagni, L. Drosera, C. Chiostrì*)

Viene dato al Gruppo di coordinamento un aggiornamento sullo stato dei lavori per la Nuova programmazione dello Sviluppo rurale 2014-2020 come da richiesta avanzata dagli Enti.

Il dott. Favi informa sullo stato dei lavori a livello nazionale sia sul secondo che sul primo pilastro della PAC:

- nel mese di dicembre sono stati pubblicati tutti i regolamenti del Parlamento e del Consiglio europeo della nuova programmazione,
- è stata approvata in sede di Conferenza Stato Regioni la ripartizione finanziaria del secondo pilastro fra le Regioni, le Province autonome e il programma nazionale. I fondi disponibili sono superiori a quelli della programmazione 2007-2013. La Toscana avrà a disposizione 92 milioni di euro in più di spesa pubblica totale.
- Il programma nazionale sarà composto da quattro linee finanziarie: la gestione del rischio, il benessere animale, il piano irriguo e la rete rurale nazionale.

Il nuovo PSR dovrà avere minimo il 5% delle risorse finanziarie destinate al metodo Leader e minimo il 30% per misure ambientali.

La nuova programmazione dello sviluppo rurale sarà basata su 6 priorità che saranno collegate a 11 obiettivi tematici definiti per tutti i fondi europei (FESR, FSE, FEAMP, FC e FEASR). A ciascuna delle priorità verranno collegate tutte le misure.

L'Accordo di Partenariato è stato inviato in modo informale alla Commissione europea che ora deve fare le sue osservazioni preliminari. Tale Accordo, la cui approvazione è preliminare all'invio di tutti i programmi operativi, contiene, tra l'altro, gli obiettivi tematici e i principali risultati attesi a livello nazionale.

Per quanto riguarda il primo pilastro il dott. Favi informa che a livello nazionale si sta lavorando per presentare la proposta di applicazione a Bruxelles entro il mese di luglio 2014 per poter iniziare l'annata agraria 2014-2015 con le nuove regole. L'Italia è stata penalizzata da un punto di vista finanziario perché i criteri di riparto fra gli Stati membri si sono basati sulle superfici e non su altri indicatori (come ad esempio sul valore aggiunto o sulla manodopera). I tagli sui pagamenti diretti sono stati però compensati, in fase di negoziato, con maggiori risorse per lo sviluppo rurale (circa 1,5 miliardi di euro). Per mitigare gli effetti della convergenza dei pagamenti diretti si sta studiando un sostegno accoppiato per alcune tipologie di produzioni che riduca le perdite nelle aziende che avevano i pagamenti storici più elevati.

Il dott. Pagni ed il dott. Chiostrì illustrano l'organizzazione a livello regionale. Sono stati creati tre gruppi di lavoro sui temi della semplificazione, ambiente e innovazione e competitività. Sono integrati da rappresentanti del partenariato pubblico e privato, organizzazioni e università.

Al momento sono stati prodotti l'analisi Swot, i fabbisogni e le linee strategiche e ora si sta lavorando alle schede di misura. Con la Commissione è stato preso l'accordo di presentare la prima bozza di Programma entro breve termine.

Il Gruppo ristretto sulla semplificazione ha prodotto un documento che dà indicazioni importanti sui criteri di selezione e di ammissibilità. La condizione è che tutti i criteri scelti siano riconducibili al Sistema informativo di Artea. Infatti, nel nuovo Programma va dichiarato dall'Autorità di gestione e da Artea che tutto quanto è previsto è controllabile (**Allegato 1** Documento Semplificazione).

Il dott. Chiostrì informa degli aspetti di novità legati al mondo delle imprese per quanto riguarda l'innovazione, la creazione dei gruppi operativi, la formazione e la consulenza aziendale.

E' stato proposto di costituire un gruppo di lavoro tecnico sugli aspetti procedurali a cui affidare il compito di elaborare i documenti necessari per dare attuazione alla prossima programmazione (il nuovo DAR e i nuovi manuali). Sarà fondamentale far tesoro dell'esperienza maturata nel corso dell'attuale programmazione, in particolare da parte degli uffici istruttori.

Una ipotesi di composizione del gruppo di lavoro, dei compiti che gli verranno assegnati, della tempistica per l'elaborazione dei documenti finali sarà presentata e condivisa nella riunione del Gruppo di coordinamento Generale di marzo 2014. La formulazione dell'ipotesi sarà a carico del dott. Pagni e dei rappresentanti di UPI, UNCEM, ARTEA presenti all'incontro.

## **2 Autorizzazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari. Gestione dei procedimenti** *(richiesta UPI – settore R. Russu)*

Il dott. Russu responsabile del Servizio Fitosanitario regionale informa il Gruppo di coordinamento dell'approvazione del PAN, il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, attuativo del D.Lgs. 150/2012 e della sua imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per gli aspetti sollevati dagli Enti relativi alle abilitazioni alla vendita, all'acquisto o all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e al loro rinnovo, il PAN proroga alla data del 26/11/2014 le modalità previgenti all'entrata in vigore del D.lgs. 150/2012.

Il dott. Russu informa inoltre che è in corso la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale per dare attuazione a livello regionale al PAN.

Viene condivisa la soluzione di attendere la pubblicazione del Piano sulla Gazzetta Ufficiale, se questa dovesse avvenire in tempi rapidi, altrimenti verrà predisposta una deliberazione della Giunta regionale contenente la proroga al 26/11/2014.

## **3. PSR 2007/2013 IAP Mantenimento del requisito. Quesito** *(richiesta UPI – settore R. Pagni)*

Dopo l'approfondimento è stata condivisa la risposta del settore competente riportata nell'orientamento allegato (**Allegato 2**).

## **4. UMA Assegnazione carburante agevolato a enti pubblici per lavori agro-forestali. Approfondimento** *(settori R. Pagni, C. Chiostrì)*

Al Gruppo di Coordinamento generale è stato chiesto di fare un approfondimento finalizzato a verificare se era possibile assegnare carburante agricolo agevolato ad enti pubblici, in possesso di partita iva, per l'esecuzione di lavori agricolo-forestali da realizzarsi nei territori di loro competenza.

E' stato fatto presente che il comma 14 dell'articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica) detta le finalità legate alla concessione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli. In particolare detto comma prevede azioni a sostegno delle produzioni agricole al fine del contenimento dei costi di produzione delle imprese agricole, con particolare

riferimento agli oneri fiscali, contributivi e previdenziali, ai costi energetici e ai costi di trasporto.

In attuazione di tali disposizioni è stato emanato il decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 che può essere considerato “la madre” dei successivi decreti ministeriali in materia di UMA.

Le finalità previste nella suddetta normativa stanno alla base della scelta dei soggetti “agricoli” che possono beneficiare di tali agevolazioni come meglio individuati al comma 1 dell’articolo 2 del DM 14 dicembre 2001, n. 454 “Regolamento concernente le modalità di gestione dell’agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica”.

In aggiunta il suddetto DM stabilisce quali sono i requisiti soggettivi ed oggettivi che devono essere soddisfatti per poter usufruire di tali agevolazioni. L’elenco dei soggetti beneficiari di questa agevolazione è tassativo come pure le attività che devono essere svolte da ciascuno di questi per poter ottenere il carburante con accisa agevolata.

In particolare la normativa dice che l’agevolazione è rivolta alle produzioni agricole e in particolare alle imprese agricole, sia di proprietà privata che pubblica, iscritte nel registro delle imprese e nell’anagrafe delle aziende agricole.

Si ricorda che l’azienda è il complesso dei beni organizzati dall’imprenditore per l’esercizio d’impresa (articolo 2555 c.c.) L’impresa, sotto il profilo del diritto, è un’attività economica professionalmente organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi dall’imprenditore. Quindi ai fini della definizione dell’impresa è necessario avere capacità professionali e possedere un complesso di beni finalizzati alla produzione o allo scambio di beni o di servizi.

In merito poi al titolo di possesso, il DM 454/2001 richiede che l’agricoltore indichi l’ubicazione e l’estensione dell’azienda (articolo 2, comma 3, lettera f). Al successivo comma 9 dello stesso articolo sono previste particolari prescrizioni nel caso in cui i terreni condotti dal beneficiario siano condotti in affitto. Si ricorda che con successiva Risoluzione n. 2/D del 19 marzo 2003, l’Agenzia delle Dogane ha esteso le disposizioni del comma 9 al contratto di comodato.

Nel Gruppo di coordinamento generale dell’8 maggio 2012 era stato condiviso un orientamento in cui si ammetteva che le Comunità Montane (ora Unioni di comuni) che possedevano i requisiti di cui all’art. 53 della L.R. 34/1994 potevano essere equiparate ai Consorzi di Bonifica; altra tipologia di soggetto che può beneficiare delle agevolazioni fiscali legate al carburante agevolato utilizzato per lo svolgimento dei lavori previsti dalla loro *mission* ed eseguiti nel comprensorio di loro competenza.

La legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994” non riconosce più questa funzione in capo alle montane Unioni di comuni. Queste, infatti, possono, a seguito di specifica convenzione con il consorzio di bonifica, mettere a disposizione di quest’ultimo il personale adibito a queste mansioni. Pertanto le Unioni di comuni non hanno più titolo per presentare istanze ai fini della concessione del carburante agricolo agevolato in riferimento ad attività di bonifica.

**5. PSR 2007/2013 Mis. 311 Ammissibilità investimenti in strutture di uso promiscuo. Quesito** (*richiesta UPI – settore S..Tarducci*)

E' stato chiesto al GCG, con riferimento alle domande di aiuto presentate sul PSR 2007-2013 Bando Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", se nell'ambito di una ristrutturazione generale di un unico immobile destinato ad abitazione ed agriturismo siano ammissibili a finanziamento anche gli interventi relativi a vani ad uso promiscuo (es. cucina ad uso dell'imprenditore e degli ospiti dell'agriturismo o locali a uso comune quali sala lettura e simili e relativa impiantistica elettrica e termo-idraulica) all'interno di fabbricati appunto destinati sia all'abitazione dell'imprenditore che ad attività agrituristica.

Dopo la discussione il Gruppo condivide l'ammissibilità a finanziamento anche degli interventi da eseguire nei vani ad uso promiscuo.

**6. PSR 2007/2013 Mis. 112 Pacchetto Giovani. Capacità professionale e qualifica IAP. Quesito** (*richiesta UPI – settore S..Tarducci*);

Dopo l'approfondimento è stata condivisa la risposta del settore competente riportata nell'orientamento allegato (**Allegato 3**).

**7. PSR 2007/2013 Mis. 112 Fase 1 Termini di realizzazione degli investimenti. Quesito** (*richiesta Circondario Empolese V Elsa – settore S..Tarducci*);

Il quesito riguarda la possibilità di ammettere la rendicontazione di un premio effettuata con alcune fatture e pagamenti effettuati oltre i termini di conclusione del piano ma entro il termine per la relazione finale nel sistema informativo di Artea (90giorni).

Mauro Marconcini del Circondario Empolese Valdelsa ha illustrato la pratica in esame proponendo l'accoglimento della domanda per i motivi elencati nel quesito.

Dopo la discussione il Gruppo di coordinamento non ha trovato un accordo sul punto. Viene pertanto sospesa la discussione per consentire all'Ente istruttore di effettuare ulteriori verifiche..

**8. PSR 2007/2013 Mis. 112 Pacchetto Giovani Misura attivata 311 - Relazione agrituristica. Quesito** (*richiesta UPI per Provincia Firenze – settore S..Tarducci*)

Viene chiarito che per le domande del Pacchetto giovani la relazione agrituristica rientra nella documentazione da presentare al momento della relazione finale.

**9. Semplificazioni in materia di DURC – DL 69/2013 comma 8 bis Irregolarità contributiva. Informativa** (*Artea – settori R. Pagni, L. Drosera*)

Questo argomento è stato affrontato al tavolo nazionale degli Organismi pagatori e siamo in attesa di informazioni da parte di Agea in merito all'attivazione di una convenzione con l' INPS a livello nazionale. per attivare anche procedure analoghe a livello regionale.

**10. PSR 2007/2013 Spese: casi particolari – noleggio e procura bancaria all'incasso. Aggiornamento documento di lavoro Artea (Artea)**

Viene aggiornato il documento di Artea che contiene le informazioni sull'ammissibilità delle spese di casi particolari, che viene integrato con le informazioni relative alle spese per noleggi e alle spese con cessione del credito (**Allegato 4**).

**11. Varie ed eventuali.**

**11.a PSR 2007/2013 Misure 112 Insedimento giovani agricoltori fase 1 - Frazionamento aziendale. Quesito (richiesta UPI per Provincia di Siena – settore S. Tarducci)**

Dopo l'approfondimento è stata condivisa la risposta del settore competente riportata nell'orientamento allegato (**Allegato 5**).

**11b. PSR 2007/2013 Mis. 112 Pacchetto Giovani – Richiesta di proroga. Comunicazione (settore S. Tarducci)**

Il responsabile regionale della misura dott. Tarducci informa che la Giunta regionale delibererà la concessione di una proroga di massimo 120 giorni dalla data ultima di conclusione del piano da attivarsi su motivata richiesta dell'interessato e rilasciata dall'Ente per le domande del Pacchetto Giovani. Le domande prorogate non potranno beneficiare delle condizioni previste dalla deliberazione 552/2013 in tema di ritardo della presentazione della relazione finale e che pertanto la stessa dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla nuova data stabilita per la conclusione del piano.

Secondo il calendario predisposto, la prossima riunione del Gruppo di coordinamento è fissata per il giorno 11 marzo 2014.